



Ministero, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n.
Spedito il

All'On.le Ministro
SEDE

MOZIONE DEL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Adunanza del 5 aprile 2007

Il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) segnala l'esistenza di un disagio diffuso nell'Università Italiana in relazione all'incertezza che permane, ad un anno dall'insediamento del corrente Ministero, in relazione alla normativa ed alle tempistiche dell'espletamento delle valutazioni comparative per il reclutamento di Ricercatori, Professori Associati ed Ordinari.

Il CUN e' fortemente preoccupato che il blocco di fatto che si prospetta relativamente al reclutamento ed alla progressione nei ruoli della docenza rischi di paralizzare fondamentali dinamiche del sistema universitario che sono cruciali per il suo regolare funzionamento, pena la sua incapacità di rispondere prontamente alle pressanti sfide interne e globali cui esso deve fare fronte per il bene e l'efficienza del sistema paese.

In particolare, il CUN osserva che esiste un'esigenza forte di ringiovanimento del corpo docente, in tutti i suoi ruoli, come peraltro più volte rilevato con preoccupazione dal Ministro e da altri organi di osservazione e gestione del sistema universitario (CNVSU e CRUI). La correzione di questa anomalia può avvenire soltanto grazie alla possibilità di realizzare regolari, cadenzate e calibrate immissioni di nuovo personale in ciascun ruolo.

Si chiede pertanto con forza al Ministro ed al Governo di operare in modo da riattivare con la massima urgenza il regolare funzionamento delle valutazioni comparative per tutti i ruoli.

IL CUN, pur auspicando che ciò avvenga grazie all'introduzione di una nuova normativa concorsuale che garantisca standard qualitativi di eccellenza unitamente a semplicità operativa, paventa tempistiche legislative incompatibili con l'urgenza e la gravità del problema.

Laddove vi fossero difficoltà applicative della Legge 230, il CUN ritiene che sia nelle prerogative del Ministro di attuare provvedimenti correttivi di carattere regolamentare ed attuativo per assicurare il regolare svolgimento delle procedure.

Alla luce delle sopraindicate considerazioni il CUN approva la seguente

MOZIONE

Il CUN esprime profonda preoccupazione per le conseguenze negative che può avere per il sistema universitario ed il suo sviluppo l'assenza di un quadro legislativo attivamente operante nell'ambito del reclutamento, della progressione e dello stato giuridico.

In particolare il CUN segnala il grave disagio ed il danno per il sistema universitario derivante dall'interruzione della regolare cadenza temporale dello svolgimento delle procedure concorsuali.

Il CUN invita pertanto gli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità, ad attivare tali procedure secondo la normativa vigente, pur in attesa di auspicabili interventi di riforma.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE